

ALLEGATO 1

16 DIC. 2009



Ministero
per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA TOSCANA - FIRENZE

Al Comune di Empoli
Settore Pianificazione territoriale
Servizio Urbanistica
Via G. del Papa, 41
50053 Empoli (FI)
fax 0571 757743

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

Prot. N.º 20804 Allegati
34.13.01/8.16

OGGETTO: Comune di Empoli (FI) – Programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile, Piano Urbanistico Attuativo in variante alla scheda norma PUA n. 7.2 in località Pozzale. Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2009. Parere di competenza. (ns prot. 19868 del 30/11/09 cl.34.13.01/8.16)

Esaminata la documentazione relativa all'oggetto, per quanto di competenza, questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole, dal momento che l'intervento non interessa direttamente emergenze archeologiche.

Tuttavia, data la presenza, anche se non nelle immediate vicinanze dell'area interessata dall'intervento, di siti di interesse archeologico (Ferretti- Macii- Terreni, *Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli*, 1995, scheda n. 38: resti di colonna, di statua marmorea, suppellettili ceramiche e resti di una massicciata probabilmente pertinenti ad una strada romana), il nulla osta è condizionato dall'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza, in occasione dell'inizio dei lavori di scavo, per iscritto e con almeno giorni 20 (venti) di anticipo, la data di inizio dei lavori, affinché sia possibile predisporre l'invio di un tecnico. Si prega, inoltre, di comunicare il nominativo ed il numero telefonico di un referente per accordi relativamente all'effettuazione del controllo.

Si ricorda, inoltre, che, qualora nel corso dei lavori venissero effettuati rinvenimenti di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della legislazione vigente in materia (D.Lgs.42/04 art.90), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire immediatamente questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Distinti saluti,

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0069072
Data Protocollo 22/12/2009
Data Ricevimento 16/12/2009

Categoria 06
Classe 03

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Fulvia Io Schiavo

Fulvia Io Schiavo



Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 Firenze - tel. 05523575 - fax 055242213
Email: soprintendenza@sbat.it

SERVIZIO SUB PROVINCIALE DI EMPOLI VALDELSA

50053 EMPOLI Via Tripoli n.18
tel. 0571 53511 fax 0571 530282
e.mail: servizio.empoli@arpal.toscana.it

PRATICHE CONDIVISE/ PARERI var. PS, RU, PUA/ PUA Pozzale 7.2 dic09.doc

Mod. SGQ/99/016 Rev.1

Prot. N. 2009/ 97957 del 16 DIC. 2009
(Classificazione SP_EM. 02/6.10)Al Responsabile del Procedimento
Arch. Mario Lopomo
Settore Pianificazione Territoriale
COMUNE DI EMPOLI

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo n.7.2 località Pozzale nel Comune di Empoli - Verifica di assoggettabilità a VAS art.12 D.Lgs.152/2006 e VI art.11 LR. 1/2005. Conferenza di Servizi indetta per il giorno 17.12.2009.

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 17.12.2009 e alla contestuale richiesta di parere pervenutaci con ns. prot. del 1.12.2009 n. 94079 relativa a quanto in oggetto,

è nostro parere che

il Piano Urbanistico Attuativo presentato non necessita di essere sottoposto a Valutazione ambientale strategica purchè si dia seguito a quanto segue:

1. che venga introdotta nella nuova viabilità la pista ciclabile (già presente nel PUA 7.4 facente parte dello stesso UTOE 7) nel rispetto degli obiettivi generali del PRG che al punto 4.3.5 prende atto della necessità di ridurre i fenomeni di inquinamento dell'aria, del rumore e le utilizzazioni di risorse naturali non rinnovabili. Infatti la realizzazione della pista ciclabile nelle singole aree dei PUA delle zone periferiche in pianura costituisce la premessa per lo sviluppo della rete ciclabile di collegamento fra frazioni e centro storico di Empoli, rete che può costituire un valido elemento per la riduzione dell'inquinamento urbano.
Inoltre si evidenzia che nel Rapporto Ambientale (pag.14) vengono ricordati i principi generali del Piano Strutturale per l'UTOE 7. Fra questi si evidenzia il miglioramento della sicurezza dei percorsi attuando una "migliore accessibilità mediante la creazione di piste pedonali e ciclabili" e "creando un itinerario ciclabile di collegamento con il centro urbano". Di fatto tali principi, utili per l'ambiente oltre che per la sicurezza, non sono stati applicati;
2. che sia mantenuto fermo il principio, già indicato nel rapporto ambientale, che tutte le acque meteoriche vengano recapitate nel reticolo superficiale, esistente in zona, destinato alla loro raccolta e al loro allontanamento evitando così l'immissione nella pubblica fognatura nera;
3. che siano valutati e mitigati gli impatti ambientali relativi alle fasi di cantierizzazione, sia per la costruzione dei fabbricati sia per la realizzazione della nuova viabilità; ciò con particolare riguardo all'inquinamento atmosferico (principalmente traffico delle macchine operatrici e sollevamento di polveri) ed acustico nei confronti della scuola e delle abitazioni esistenti. E' consigliabile ubicare i cantieri nelle posizioni meno disturbanti rispetto ai recettori sensibili;
4. che sia accertato (anche attraverso idonee misure in loco) e valutato l'effettivo clima acustico dell'area del PUA in riferimento alla rumorosità prodotta dalla strada provinciale ed allo scopo di valutare la compatibilità della tipologia dei fabbricati proposti;



ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
Codice fiscale e partita iva 04686190481

SERVIZIO SUB PROVINCIALE DI EMPOLI VALDELSA

50053 EMPOLI Via Tripoli n.18
tel. 0571 53511 fax 0571 530282
e.mail: servizio.empoli@arpat.toscana.it

5. che sia preventivamente verificata con l'ente gestore della fognatura la capacità residua dei collettori fognari e del depuratore centralizzato di Pagnana per l'accoglimento delle acque reflue domestiche derivanti dal piano proposto.

Inoltre si ritiene comunque opportuno segnalare quanto segue per le successive fasi progettuali:

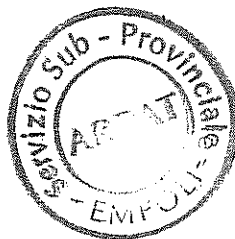
- a. quantificare le terre di scavo ed eventuali altri materiali di risulta generati dai lavori e, qualora per la gestione delle terre, ci si intenda avvalere delle procedure ex art.186 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l'esclusione dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti, attivare le necessarie procedure nell'ambito dell'approvazione del progetto;
- b. individuare sistemi di raccolta delle acque meteoriche non contaminate, in particolare le acque pluviali dei tetti, anche per l'irrigazione delle aree a verde, al fine di ridurre il consumo della risorsa idrica;
- c. in generale seguire per la realizzazione delle opere, i principi di edilizia sostenibile secondo quanto previsto dalle linee guida della regione Toscana, approvate con deliberazione di giunta n.322 del 28.02.2005.

Empoli, 16.12.2009

Dott.ssa Silvana Cinotti



Il Responsabile del Servizio



Preso visione del progetto definitivo, per l'intervento di nuovo insediamento edilizio, per la nostra Società non ci sono controindicazioni da evidenziare.

Facciamo comunque presente che nell'area di insediamento dovranno essere realizzate tutte le infrastrutture necessarie alla successiva posa dei cavi telefonici, al fine di poter dare la connessione telefonica, a tutte le unità, sia abitative che commerciali, che andranno a risiedere nei vari edifici.

A tale scopo si allega copia della lettera di Telecom Italia dove sono evidenziate le nuove disposizioni legali ed amministrative per le nuove aree di insediamento urbanistico.

Per tutte le necessità si prega di fare riferimento al sig. Taddei Stefano 335.6332765.

Si prega di citare nella risposta il

N°

Rif. VS del.....

Spett.le Comune di Empoli
Settore pianificazione territoriale
Servizio urbanistica

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo - PUA 7.2 - Località Pozzale

La presente per comunicarVi che per la fornitura dei servizi di TLC alle Unità Immobiliari della lottizzazione in oggetto è necessario rendere fruibili le opere di urbanizzazione primaria, nell'osservanza delle normative tecniche che disciplinano l'installazione di impianti di rete di comunicazione elettronica, con particolare riferimento alle infrastrutture destinate ad ospitare gli impianti di telecomunicazioni, sia all'interno della lottizzazione, sia per collegare quest'ultima alla rete di TLC esistente.

A tale riguardo, ci preme chiarire che le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria, in relazione a quanto al riguardo disposto dall'art. 86, comma 3, del Dlgs n. 259/2003 e che in base all'art. 12 del D.P.R. 380/01 "il permesso di costruire è comunque subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso".

Il successivo art. 16 pone, poi, a carico dei Comuni competenti la realizzazione delle stesse, stabilendo, al 1° comma, che "il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione" e, al 2° comma, che "la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione va corrisposta al Comune all'atto del rilascio del permesso di costruire".

In alternativa, detta norma prevede, altresì, la possibilità per il titolare del permesso di provvedere direttamente a realizzare le opere di urbanizzazione, a scomputo, totale o parziale, della quota dovuta, con le modalità e garanzie stabilite dal Comune e con conseguente acquisizione delle opere al patrimonio indisponibile dello stesso.

Vi invitiamo, pertanto, a contattarci ed a segnalare tale esigenza ai costruttori da Voi delegati alla predisposizione delle suddette opere. In particolare sottolineiamo la necessità, di realizzare anche l'infrastruttura di TLC fino al primo punto utile della rete esistente.

Telecom Italia si rende disponibile a fornire, a titolo oneroso, la progettazione e controllo lavori delle suddette opere garantendoVi, al contempo, che il nostro intervento progettuale sarà mirato a rendere accessibili e fruibili le infrastrutture per la fornitura di tutti i servizi di TLC.

Riteniamo, infatti, che tale sinergia possa consentire la realizzazione di infrastrutture adeguate alle varie esigenze, aderenti agli standard tecnici e normativi richiesti dalla vigente normativa di settore, nonché possa consentire una rapida ed efficace fornitura del servizio ai proprietari/inquilini degli immobili che ne facciano richiesta, preservando codesta spettabile Amministrazione da ogni inadempimento verso la clientela.

Rimanendo in attesa di un Vostro cortese riscontro, per eventuali chiarimenti e necessità si prega di fare riferimento al ns. ufficio tecnico, nella persona del :sig. Taddei Stefano, tel. 335.6332765, fax 0571.707291, mail, stefano.taddei@telecomitalia.it

Distinti saluti

ADO TOSCANA SUD
A. FROSI



COMUNE di EMPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Empoli, 17/12/2009

Oggetto: Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile PUA 7.2. – Pozzale.

Presa visione della documentazione tecnica allegata, si esprime parere che :

- il tracciato della fognatura esistente dovrà essere spostato e posizionato lungo l'asse di mezzzeria stradale in progetto e quando non eventualmente possibile, ricada comunque all'interno della carreggiata stradale.
- Le aree frontistanti di sosta ortogonale alla strada, non consentono la contemporaneità di manovra in uscita, nonché causa di intralcio alla viabilità andando ad interessare entrambe le corsie di marcia. Opportuno pertanto realizzare sempre in arretramento stradale, senza interessare la corsia di marcia, stalli di sosta longitudinali alla strada.
- In considerazione del numero delle unità abitative previste nonché delle limitrofe abitazioni esistenti e da costruire, si ritiene necessaria la realizzazione di aree di parcheggio esterne alla strada e appositamente dedicate, utilizzando inoltre anche quelle aree residuali che con il piano vengono previste a verde pubblico.
- Sul fronte di pertinenza di Via Adamello, venga previsto in allargamento stradale, l'inserimento di una pista ciclo pedonale, lato verde pubblico, avente prosecuzione fino alla rotatoria di progetto, secondo le indicazioni che saranno concordate con l'U.T.C..

L'Istruttore Incaricato
(geom. Stefano Mancini)



COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

PARERI PERVENUTI PERTINENTI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

- 1) **PUBLIAMBIENTE spa** (prot. n. 70609 ricevuto in data 30/12/2009)
- 2) **REGIONE TOSCANA Ufficio Regionale Genio Civile** (prot. n. 271 ricevuto in data 31/12/2009)



Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco
 pervenuto il 30/12/09
 trasmesso al Protocollo il 31/12/09

PUA 2009/4
 (LOPOMO)

Arch. Lopomo

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0070609
 Data Protocollo 31/12/2009
 Data Ricevimento 30/12/2009

Categoria 06
 Classe 02

Spett.le
 Comune di Empoli
 Via G. del Papa 41
 50053 Empoli (FI)

c.a. Responsabile del Procedimento
 Arch. Mario Lopomo

FAX 0571/757910

Prot. n. 12860 del 29.12.2009

Oggetto: Conferenza di servizi in merito al Programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile, Piano Urbanistico attuativo in variante alla scheda norma PUA 7.2. Parere

A seguito di quanto richiesto con Sua nota prot. 64268 del 26 novembre scorso Le comunico che in merito alla pratica in oggetto l'azienda Publiambiente S.p.A. non ha niente da rilevare.

Con l'occasione Le porgo cordiali saluti.

Il Dirigente
 Franco Mori

franco mori



Publiambiente S.p.A. società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Publiservizi S.p.A.
 Capitale Sociale € 9.203.376 interamente versato - Registro Imprese di Firenze P.I. e C.F. 050 38490 487 - R.E.A. FI 513 682
 Via Garigliano, 1 - 50053 Empoli (FI) - Tel. 0571 9901 - Fax 0571 990600 www.publiambiente.it - info@publiambiente.it

P.O.A. 309/4



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Comune di EMPOLI - Segreteria Sindaco
31/12/09
Prot. n. 4.01.00

Ufficio Regionale
Tutela dell'Acqua e del Territorio
per l'Area Vasta
Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo

GENIO CIVILE
Sede di Firenze

Prot. n. 338891
Da citare nella risposta

Data 23 DIC. 2009

Allegati

Risposta al foglio del

numero

ARETT. Lopomo
ing. Sestini

Oggetto: Comune di Empoli
Valutazione Integrata / Verifica assoggettabilità a Valutazione
P.E.E.P. 7.2 loc. Pozzale - Prot.n. 309869 del 30.11.09
Contributo alla V.I. in merito al controllo indagini geologiche ed idrauliche (26/R/2007)

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0000271
Data Protocollo 05/01/2010
Data Ricevimento 31/12/2009

Categoria 06
Classe 02

Comune di Empoli
Settore Pianificazione Territoriale
att.ne Arch. Mario Lopomo
Via Giuseppe del Papa, 41
50053 Empoli

Dall'esame della documentazione di cui all'oggetto, sulla base di quanto contenuto nel 26/R/2007, sono risultate lacune nell'esame della principale problematica, cioè quella idraulica. Nella fattispecie, vale che :

- la portata critica duecentennale del T. Orme utilizzata nello studio presentato (103 mc/s) risulta, per il tratto di interesse, difforme e sensibilmente inferiore a quella del R.U. poiché i 103 mc/s dall'Orme sommati ai 56 mc/s dall'Ormicello (vedi R.U.) danno circa 160mc/sec.

Si coglie inoltre l'occasione per segnalare che il R.U. è stato elaborato antecedentemente all'introduzione del modello regionale ALTO (Alluvioni in Toscana) che per il tratto in esame stima la portata critica duecentennale in circa 200mc/s anziché circa 160 mc/s. L'analisi idraulica del R.U. suddivideva il T.Orme in 13 tratti, definendo per ciascuno di essi la massima portata transitabile senza però individuare le aree di esondazione. Tale suddivisione era stata condotta con il rilievo planimetrico delle sezioni e la pendenza valutata da cartografia a scala 1 : 10.000, mentre il 26/R/2007 indica, in presenza di interventi di natura edificatoria, scale ed approfondimenti di dettaglio maggiore, in particolare la scala 1 : 2.000. Tale scala può comunque risultare inadeguata ove non vi siano sufficienti punti topografici del fondo alveo.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e per la definizione del modello idraulico, si inviano Distinti Saluti.

IL FUNZIONARIO P.O.
GEOL. CARLO SIMONCINI

IL FUNZIONARIO
ING. FRANCESCO BARONI

Il Dirigente Responsabile
Ing. Giancarlo Bianchisti

Simoncini/Documenti/empoli.VI.7



ACQUE

Prot: 0002272/2010

Data: 12/01/2010

SVIL/03/



COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0001617
Data Protocollo 13/01/2010
Data Ricevimento 13/01/2010

Categoria 06 s.c.a.
Classe 03

Spett.le

Comune di Empoli
Via G. Del Papa, 45
50053 Empoli (Fi)

Arch. Mario Lopomo
c/o Ufficio Pianificazione
Territoriale

Sede Legale:
Via Garigliano, 1
50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa:
Via Bellatalla, 1
Ospedaletto - 56121 Pisa
Tel. 050 843111
Fax 050 843260
e mail: info@acque.net

Spett.le - Segreteria
Ricevuto il 13/01/2010
presso il Comune di Empoli

La Segreteria
Sup. Generale

Oggetto: Programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile. Piano Urbanistico Attuativo in variante alla scheda norma PUA 7.2 Località Pozzale compresa tra Via Prov. Val d'Orme e Via Adamello in Comune di Empoli.

In riferimento alla Conferenza dei Servizi per il Piano Attuativo in oggetto, svoltasi in data 17 dicembre 2009 presso la Vostra sede, di seguito riportiamo le specifiche dei pareri già espressi durante la conferenza stessa.

RISORSA IDRICA

Il sistema impiantistico a servizio dell'abitato di Pozzale è attualmente garantito dalla produzione locale della Centrale "Farfalla" e dalla Centrale di "Corniola" collegata tramite la rete di distribuzione. Dalla Centrale della Farfalla, oltre alla Frazione citata, vengono servite anche le zone di Casenuove, Tartagliana, Martignana, Monterappoli, e San Frediano.

La Centrale di Corniola, oltre ad integrare la Centrale di Farfalla, è collegata alla rete di Empoli Centro garantendo l'approvvigionamento idrico nelle zone di Carraia, Cascine, e Ponzano.

Gli studi geologici, eseguiti da questa azienda, hanno evidenziato il limite della falda acquifera da cui i pozzi della Farfalla emungono la risorsa e quindi l'impossibilità ad incrementare la produzione da tale impianto se non tramite un trasferimento idrico dalla Centrale di Corniola. Confermando che l'incremento della risorsa presso la Centrale di Corniola resta a cura di questa azienda, con finanziamenti da reperire tramite la tariffa, la soluzione di trasferire parte della produzione verso la Farfalla comporta uno studio della rete di distribuzione valutato per tutta area a sud di Empoli e considerando le



RINA
RID 1001 - RD 1001
CORSO VENEZIA, 54 - 00187 ROMA
Tel. 06 47811111 - Fax 06 47811112



Sede Legale:
Via Garigliano, 1
50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa:
Via Bellatella, 1
Ospedaletto - 56121 Pisa
Tel. 050 843111
Fax 050 843260
e-mail: info@acque.net

attuali 719 nuove richieste di allacciamento. Naturalmente ad ogni intervento edilizio che comporti un incremento di richiesta idrica sarà richiesta una parte di adeguamento della rete di distribuzione di collegamento fra le centrali di Farfalla e di Corniola.

RETE IDRICA

Dalle verifiche tecniche strutturali della reti è emerso che le condotte a servizio della area interessata dall'intervento, non sono idonee a garantire la fornitura idrica per le future utenze.

Per attuare parte del trasferimento della risorsa dalla Centrale di Corniola come sopradescritto, al fine di concedere il nulla osta alle future utenze interessate dal PUA 7.2, è necessario procedere ad un importante duplice intervento di potenziamento sulle condotte a servizio della Località.

Detti interventi consistono nella sostituzione di due tratti di rete di distribuzione, la prima sulla strada comunale denominata Via Val d'Orme, partendo in prossimità di Via Vacchereccia fino alla nuova viabilità di progetto dove è prevista la futura rotatoria, la seconda in percorrenza di Via Salaiola a Partire da Via di Corniola direzione Empoli.

Lo sviluppo totale delle due tratte è di circa metri 800 e sono previste condotte in ghisa sferoidale di diametro 250 mm.

Inoltre a quanto sopra è necessario estendere tale condotta anche all'interno dell'area oggetto di edificazione fino al ricollegamento alla condotta presente su Via Marmolada, il tutto come meglio si può evincere dalla planimetria allegata alla presente.

L'importo delle opere di potenziamento e di estensione sopra evidenziate è quantificabile al momento nella cifra di € 370.000,00 da approfondire e formalizzare in successiva fase di preventivazione operativa.

RETE FOGNARIA

In merito alla richiesta di allacciamento alla rete fognaria pubblica della nuova urbanizzazione rileviamo anche in questo caso come l'opera, inserendosi in un contesto particolarmente complesso, vada ad incidere sensibilmente sul sistema idraulico esistente.

In prima istanza, dall'analisi delle planimetrie presentate si rileva come necessità lo spostamento del collettore fognario ricadente all'interno della zona edificabile, già evidenziato in sede di conferenza dei servizi, da eseguirsi secondo le indicazioni tecniche che verranno successivamente trasmesse.



RINA

20.001 - 20.1001
20.1001 - 20.1002
20.1002 - 20.1003



Sede Legale:
Via Garigliano, 1
50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa:
Via Bellatalla, 1
Ospedaletto - 56121 Pisa
Tel. 050 843111
Fax 050 843260
e-mail: info@acque.net

Inoltre, in base alla verifica della situazione funzionale del sistema fognario siamo a richiedere che le acque meteoriche vengano allontanate tramite condotte separate avviandole direttamente in corpo idrico superficiale.

Gli scarichi neri e grigi degli stabili dovranno essere trattati tramite pozzetti degrassatori e fosse settiche opportunamente dimensionate prima del loro convogliamento nella pubblica fognatura.

In base alla conformazione idraulica della rete fognaria si rende inoltre necessario, al fine di evitare problemi di sversamento in ambiente in regime di secco, adeguare gli sfioratori e/o gli scaricatori di piena.

Si mette infine in evidenza che ulteriori richieste di allacciamento alla rete fognaria esistente porteranno ad una revisione e adeguamento completo dell'intero sistema.

Distinti saluti

Settore Investimenti
Area Empolese - Via del Castelluccio
Terrafino - Empoli

ACQUE S.p.A.
Divisione INVESTIMENTI
Dr. Ing. Roberto Cecchini



RINA
REGOLAMENTO (UE) 2015/1033
CONFERMA 19801, 19802, 19803
RINA è un marchio registrato

Planimetria

..... TUBAZIONE ESISTENTE
—— TUBAZIONE IN ESTENSIONE GH Ø 250mm
- - - - TUBAZIONE IN POTENZIAMENTO GH Ø 250mm



▲ PUNTO DI CONSEGNA UTENZA
● ORGANI DI MANOVRA DI PROGETTO

